

Avvenire Festival Francescano

IL DEBUTTO TEATRALE A BOLOGNA

Nel monologo Non sono solo i cattolici che si opposero al nazismo

TONI VIOLA

Debutterà il 26 settembre all'Oratorio San Filippo Neri di Bologna il monologo teatrale *Non sono solo*. Storie di cattolici che si opposero a Hitler, adattamento scenico del libro *La lama e la croce* del giornalista e scrittore Francesco Comina, pubblicato dalla Libreria Editrice Vaticana. Lo spettacolo, inserito nel programma del **Festival Francescano**, è prodotto da Libreria Editrice Vaticana e Bam!Bam! Teatro e porta in scena alcune vicende di uomini e donne che si opposero al nazismo pagando spesso con la vita il loro rifiuto di aderire al regime hitleriano. Tra le figure raccontate compaiono il beato Franz Jägerstätter, la resistente tedesca Maria Terwiel, il sacerdote Franz Reinisch ed Eva-Maria Buch, accomunati dalla scelta di contrastare l'ideologia nazista in nome della propria coscienza e della fede cristiana.

L'ideazione del progetto è di Lorenzo Fazzini, responsabile editoriale della Libreria Editrice Vaticana. Sul palco sarà protagonista l'attore e regista Lorenzo Bassotto, autore anche dell'adattamento teatrale, affiancato dal musicista Olmo Chittó, che accompagnerà il racconto con percussioni elettroniche, sonorità dal vivo e un grammofono d'epoca. La drammaturgia adotta un punto di vista originale: a raccontare la vicenda è infatti il boia nazista Johann Reichhart, responsabile dell'esecuzione di molte delle persone ricordate nello spettacolo. Attraverso questo espediente narrativo, il monologo ricostruisce il clima del Terzo Reich e il significato della resistenza morale opposta da chi rifiutò di piegarsi alla dittatura. Il testo trae origine dal lavoro di ricerca svolto da Francesco Comina, che per il volume *La lama e la croce* ha raccolto documenti, lettere e testimonianze legate a cattolici tedeschi e austriaci perseguitati dal regime nazista. Il libro è stato tradotto in diverse lingue, tra cui tedesco, portoghese, spagnolo e slovacco. L'appuntamento del 26 settembre segna anche la prima produzione teatrale realizzata dalla Libreria Editrice Vaticana a partire da uno dei propri volumi, con l'obiettivo di portare al pubblico nuove forme di racconto della memoria storica e della testimonianza civile. RIPRODUZIONE RISERVATA

